



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 5752 DEL 14/06/2021**

**OGGETTO:** Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020. Sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Linea di azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Lago Trasimeno-Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena di navigazione pubblica di Passignano sul Trasimeno Approvazione progetto esecutivo, modalità di gara e determina a contrarre. CUP: I84H20001010001 – CIG n. 8784790E07.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Premesso che:**

- la darsena della navigazione pubblica di Passignano sul Trasimeno, posta nella zona est della cittadina lacustre, contigua alla base d'armamento, è utilizzata sia per l'ormeggio della flotta, in dotazione all'azienda di trasporto pubblico "BUSITALIA", costituita da motonavi e mezzi anfibi operativi, che per l'ormeggio di imbarcazioni da diporto;
- detta struttura, realizzata intorno alla metà degli anni sessanta, è stata oggetto di un importante intervento di manutenzione straordinaria, terminato nel 2003, che ha interessato il consolidamento della banchina interna con l'utilizzo di pali trivellati e micropali collegati in testa da un cordolo in c.a.;
- la scogliera realizzata a protezione della barriera frangiflutti, nella parte aperta verso il lago (esterno darsena) risulta in molti tratti danneggiata da fenomeni di sgrottamento ed erosione dovuti all'azione meccanica del moto ondoso;
- in particolare la mantellata della barriera è stata realizzata in alcuni tratti con materiale di dimensioni e peso inadeguato che hanno prodotto stati di dissesto più o meno marcati;
- la palificata infissa nella zona di ingresso alla darsena a protezione della barriera frangiflutti si presenta anch'essa molto degradata;
- la banchina interna della darsena, utilizzata sia per accedere ai natanti dal personale dipendente di *Busitalia*, sia da diportisti per accedere alle proprie imbarcazioni ormeggiate che come percorso pedonale da parte dei turisti, venne rivestita con elementi in legno di larice posti sia in verticale che orizzontale fissati alla struttura in c.a con appositi profili;
- attualmente tali rivestimenti, nonostante siano stati oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria nel 2009, si presentano notevolmente degradati, in gran parte distaccati (soprattutto quelli posti in piano) dai profili che ne garantiscono l'ancoraggio e comunque estremamente pericolosi per chiunque si trovi a transitare tale percorso. Nelle stesse condizioni di degrado si presenta il tavolato verticale che copre il cordolo della palificata della darsena, il quale non ha resistito nel tempo al contatto con le acque del lago: in particolare, la risacca dovuta al moto ondoso ha comportato lo "strappo" dai supporti metallici delle tavole, contribuendo allo stato di degrado generale in cui versa l'infrastruttura;

**Considerato:**

- che è stato programmato un intervento di ripristino della integrità e funzionalità strutturale della scogliera di massi posta sul lato esterno della diga foranea nonché della palificata posta a protezione dell'ingresso della darsena;
- che il rivestimento in legno allora utilizzato, presentandosi per la maggior parte della superficie ormai distaccato, crea problemi a livello di sicurezza per il camminamento e costi elevati per la sua manutenzione, si ritiene opportuno definire una nuova tipologia di rivestimento capace di coniugare sia l'aspetto ambientale che risolvere problemi sopraesposti;

**Ricordato che:**

- il presente progetto si inserisce nell'ambito del piano operativo per il dissesto idrogeologico di cui all'oggetto, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020);
- con decreto del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 23 del 16/04/2020 sono stati individuati la Regione Umbria e l'Unione dei Comuni del Trasimeno quali soggetti attuatori degli interventi sopra richiamati, assegnati ai medesimi soggetti i relativi finanziamenti di pari importo di € 3.960.000,00 e definite le modalità procedurali per l'esecuzione degli interventi;
- con il citato decreto n. 23 del 16/04/2020 il commissario delegato ha, tra l'altro, individuato l'Unione dei Comuni del Trasimeno quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Lago Trasimeno. Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica" per l'importo complessivo di € 380.000,00;

- con il decreto n. 54 del 30/09/2020 il commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha individuato, modificando il decreto n° 23/2020 di cui sopra, la Regione Umbria quale soggetto attuatore dell'intervento denominato Lago Trasimeno "Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica" per un importo complessivo di € 380.000,00;
- che con determinazione dirigenziale n. 9720 del 29.10.2020 è stato nominato il Geom. Gabriele Scarchini quale RUP dell'intervento in oggetto;
- con determinazione dirigenziale n. 12367 del 21/12/2020 è stato affidato il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva del progetto di cui trattasi alla Società di Ingegneria EXUP S.r.l. con sede in Via Sandro Pertini, 12 - 06019 Umbertide (PG) – C.F. e P.IVA 03065390548, per un importo complessivo di € 29.984,26 (al lordo di IVA e di ogni altro onere);
- che con determinazione dirigenziale n. 2680 del 29.03.2021, è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, così come convertito con legge n. 120 del 11/09/2020, allo Studio Geoland – del Dott. Geol. Giorgio Piagnani con sede legale in P.zza I° Maggio n 5 - Assisi (PG) C.F. PGNGRG72H16G478M - Partita Iva 02540680549 un piano di indagini geognostiche mediante l'esecuzione di n. 1 indagine sismica MASW in onde R e/o L, 2 e l'esecuzione n. 1 indagine sismica HVSR, per una puntuale e corrispondente progettazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 1.243,86 (al lordo di IVA e ogni altro onere);
- che con determinazione dirigenziale n. 2686 del 29.03.2021 è stata affidata agli stessi patti e condizioni dell'affidamento originario, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, così convertito con legge del 11 settembre 2020, n. 120, allo Studio Associato EXUP con sede in Via Sandro Pertini, 12 – 06019 Umbertide (PG) – C.F. e P.IVA 03065390548, la redazione della relazione geologica sulla base delle indagini effettuate dallo Studio Geoland di Assisi (PG), per un importo complessivo di € 2.283,84 (al lordo di IVA e ritenute di legge);
- che con determinazione dirigenziale n. 3974 del 03.05.2021 è stato nominato il gruppo di lavoro a supporto del Rup che ha individuato le seguenti figure tecniche professionali e i relativi incentivi:
  - o Responsabile della programmazione  
Ing. Marco Stelluti (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);
  - o Verificatore progettazione  
Ing. Marco Stelluti (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);
  - o Direttore dei lavori  
Geom. Gabriele Scarchini (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);
  - o Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione  
Incarico esterno;
  - o Collaudatore/Certificatore regolare esecuzione  
Geom. Gabriele Scarchini (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);
  - o Collaboratori tecnici  
Geom. Roberto Piampiano (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);
  - o Collaboratori giuridico-amministrativi  
Cristina Alloppio (Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo);  
Marinella Becchetti (Direzione Governo del territorio, ambiente, protezione civile);  
Catia Betti (Servizio Provveditorato, gare e contratti);  
Daniela Rosati (Servizio Provveditorato, gare e contratti);

- che con determinazione dirigenziale n. 4214 del 06/05/2021 sono state approvate le risultanze della conferenza di servizi decisoria, indetta dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 14, comma 2, e 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo;
- che con determinazione dirigenziale n. 4343 del 10.05.2021 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di € 380.000,00, di cui € 262.682,40 per lavori, € 11.820,71 per attuazione dei piani della sicurezza ed € 105.496,89 per somme a disposizione dell'amministrazione;

**Dato atto:**

- che con DGR n. 47 del 21/01/2019 è stato approvato il Regolamento per la modalità di attribuzione degli incarichi riferiti alle attività di cui agli articoli 23 e 24 del D.lgs. n. 50/2016 al personale e per la corresponsione dei relativi incentivi economici;
- del decreto legge n. 32 del 18 aprile 2019 ad oggetto "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- che trattasi di interventi per lavori di manutenzione straordinaria di particolare complessità per i quali è stata necessaria la redazione di un progetto esecutivo e il successivo espletamento delle relative procedure di gara per l'affidamento;

**Vista** la relazione del progetto nella quale si ritiene opportuno effettuare le seguenti lavorazioni:

- **manutenzione straordinaria della barriera frangiflutti e della palificata:** si prevede il rifacimento della scogliera verso il lago aperto, mediante l'utilizzo di uno escavatore posizionato nella terra ferma che avrà caratteristiche appropriate al raggiungimento del piede della scogliera per il ricollocamento graduale dei massi di adeguate dimensioni e peso, in modo da garantire il minor rimaneggiamento del fondale. I massi utilizzati per il rifacimento della mantellata, dovranno avere dimensioni medie per una massa M50 di 0.46 t, corrispondenti a un diametro medio D50 pari a 0.56 m; prima di essere trasportati in cantiere si prevede il lavaggio con acqua dolce per limitare al minimo la contaminazione delle specie autoctone presenti nel lago. Al fine di agevolare le operazioni di trasporto, scarico e messa in opera dei massi, si rende necessario rimuovere temporaneamente la recinzione presente lungo il tratto interno lato parcheggio traghetti per allargare la banchina di sud-ovest. Per quanto riguarda la palificata a protezione dell'ingresso alla darsena, si prevedono due tipi di intervento:

- o rimozione dei pali danneggiati, mediante lo sfilo, il taglio e lo smaltimento degli esistenti;
- o messa a dimora dei nuovi pali in larice scortecciato di diametro max 45cm e min 25cm con pontone munito di battipalo e mezzi di appoggio in acqua che garantiranno il regolare svolgimento delle lavorazioni.

L'intervento prevede oltre alla sostituzione dei pali degradati, anche l'aggiunta di circa 15 nuovi pali a garantire una maggiore protezione della barriera frangiflutti nella zona di ingresso alla darsena.

La lunghezza dei pali è 12m e l'infissione in acqua di circa 6m in modo da garantire una fuoriuscita dal pelo libero dell'acqua di circa 3m.

- **Rifacimento pavimentazione banchina:** si prevede la ripavimentazione del camminamento interno alla darsena che mira a ripristinare la situazione attuale notevolmente degradata a causa delle difficili condizioni ambientali del sito: l'attuale assito in legno della pavimentazione, nonostante il notevole spessore delle tavole, risulta infatti disconnesso in maniera irrecuperabile presentando oltretutto numerose

lacune che lo rendono estremamente disagiata e pericolosa all'uso. Il progetto di riqualificazione prevede pertanto la sostituzione di entrambi i tavolati con materiali piú durevoli e consoni alla funzione prevista, mantenendo tuttavia un'impostazione progettuale che faccia utilizzo di finiture di qualit , nel rispetto del presente vincolo ambientale. In virt  di quanto esposto, il progetto propone, per il camminamento, l'utilizzo di un materiale collaudato per resistenza e durata nel tempo come il cemento stampato, decorato con colori e texture che potranno essere concordati con gli Enti preposti al rilascio delle necessarie autorizzazioni. Lo stesso materiale   stato oltretutto utilizzato con successo per pavimentare camminamenti in altre zone limitrofe alla darsena, tale lavorazione verr  eseguita mediante l'utilizzo di camion betoniera che si posizioneranno nell'antistante parcheggio asfaltato esterno alla darsena. Per quanto riguarda invece la parte verticale a copertura del cordolo della palificata, si prevede l'installazione di pannelli metallici grigliati zincati per risolvere o quantomeno diminuire sensibilmente il problema dello "strappo" dovuto alle sollecitazioni del moto ondoso. Questi saranno integrati, al fine di qualificare architettonicamente l'intervento, da pannelli in materiale WPC (Wood Plastic Composit) di adeguato spessore, montati in sovrapposizione nella parte superiore ai pannelli grigliati, in una zona non a diretto contatto con l'acqua. Tale lavorazione preveder  il preassemblamento dei pannelli in orso-gril rivestiti in WPC a terra e il successivo montaggio nella parete verticale mediante l'utilizzo di un pontoncino non motorizzato messo a servizio dalla stazione appaltante in acqua, coadiuvato dal personale edile a terra opportunamente ancorato mediante "linea vita" al camminamento della darsena.

- **Sistemazione scale e arredi:** a completamento dell'intervento di manutenzione si rende necessario intervenire sulle scale di accesso alla banchina laddove non   piú presente il rivestimento, mediante la fornitura in opera di nuove pedate in pietra di spessore 4cm adeguatamente lavorate con gocciolatoio, posate con malta comune. Per quanto riguarda tutte le panchine presenti lungo il perimetro della darsena, si rende necessario rifare la seduta in legno completamente degradata, sostituendola con una nuova in pietra di spessore 5cm adeguatamente ancorata ad un nuovo telaio metallico; quest'ultimo verr  fissato alla struttura esistente verticale in tubolari, previo ciclo di trattamento di verniciatura completo di carteggiatura e rimozione della vecchia pittura, mano di fondo antiruggine e mano a finire di smalto sintetico. L'intera area oggetto dei lavori verr  resa ad esclusivo utilizzo del cantiere perimetrandola con apposita rete antintrusione comunemente utilizzata nei cantieri edili. Ad integrazione di quanto esposto   stata sviluppata apposita vista tridimensionale con foto inserimento (Vd elaborati grafici di progetto).

**Visto**, pertanto, che per recepire quanto sopra esposto,   stato redatto un progetto esecutivo per l'importo complessivo di € 380.000,00, di cui € 204.664,76 per lavori, € 71.491,32 per attuazione dei piani della sicurezza ed € 103.843,92 per somme a disposizione dell'amministrazione, come si evince dal quadro economico che segue:

#### A) Importo delle lavorazioni

A misura compreso costi della sicurezza (264.849,69+11.306,39)	€ . 276.156,08
A corpo	
In economia	
Importo lordo lavori	€ . 276.156,08

#### B) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (importo compreso nell'appalto e non soggetto a ribasso d'asta)

Oneri della sicurezza	€. 13.545,02
Costi per l'attuazione dei piani della sicurezza	€. 11.306,39
Costi presunti della mano d'opera	€. 46.639,91
Sommano	€.71.491,32

**IMPORTO TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA €. 204.664.76**

C) Somme a disposizione stazione appaltante per:

C1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
C2	Rilievi accertamenti indagini	€ 1.243,86	
C3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	
C4	Imprevisti e Arrotondamenti	€ 3.829,50	
C5	Acquisizione aree o immobili		
C6	Accantonamento ex art.26 comma 4 L. n.109/94		
C7	C7a) Spese tecniche: accertamenti, indagini, editing progetto, coord. sicurezza in fase di prog. ed esecuz., supporti e assic. Dipendenti	€. 26.449,26	
	C7b) Accantonamento Art. 113 D.Lgs 50/2016	€. 5.523,12	
	C7c) Assicurazione per Dipendenti		
	Totale c7	€31.972,38	
C8	Spese per attività consulenza o di supporto		
C9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		
C10	Spese per pubblicità		
C11	Spese per accert. di laboratorio e verifiche tecn. previste dal Cap. Spec. App., collaudo tecnico-amm., collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00	
C12	I.V.A. 22% su lavori	€. 60.754,34	
C13	I.V.A 22% su spese tecniche	€. 5.818,84	
C14	Contributo ANAC	€ 225,00	
		Totale c)	€. 103.843,92
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO</b>		<b>€.380.000,00</b>

**Visto** che il progetto esecutivo relativo all'intervento in questione, si compone dei seguenti elaborati:

- relazione tecnica illustrativa generale;
- relazione di calcolo - dimensionamento scogliera;
- relazione geologica;

- piano di manutenzione;
- valutazione di incidenza ambientale;
- documentazione fotografica stato attuale;
- inquadramento generale, piano quotato e sezioni;
- rilievo stato attuale;
- planimetria inquadramento interventi in progetto;
- particolari costruttivi;
- analisi prezzi unitari lavorazioni e sicurezza;
- elenco prezzi unitari lavorazioni e sicurezza;
- computo metrico delle lavorazioni;
- computo metrico dei costi della sicurezza;
- stima oneri della sicurezza;
- stima incidenza manodopera lavorazioni e sicurezza;
- quadro economico;
- capitolato speciale di appalto;
- piano di sicurezza e coordinamento;
- cronoprogramma delle attività;
- quadro determinazione uomini/giorno;
- fascicolo con le caratteristiche dell'opera;
- planimetrie di cantiere;

**Dato atto:**

- ▣ che il Costo della sicurezza è stato determinato nelle prime indicazione e misure per la stesura del Piano di Sicurezza con lavorazioni ricomprese nell'Elenco Regionale dei prezzi per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali ed impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche. Elenco Regionale dei Prezzi Edizione 2019 coordinato con le modifiche approvate dalla commissione tecnica del 20/10/2020 e la cui validità è stata prorogata con DGR n. 997 del 28/10/2020;
- ▣ che gli oneri della Sicurezza sono stati determinati ai sensi delle Linee Guida emanate dalla Regione dell'Umbria con Deliberazione della Giunta Regionale 07.06.2011 n. 569 in attuazione dell'art. 23 della L.R. n. 3/2010;
- ▣ che il costo della manodopera è stato determinato ai sensi delle Linee Guida emanate dalla Regione dell'Umbria con Deliberazione della Giunta Regionale 07.06.2011 n. 569 in attuazione dell'art. 23 della L.R. n. 3/2010 sulla base dell'elenco dei costi minimi della manodopera (Allegato D) determinato dall'Elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza Edizione 2019 coordinato con le modifiche approvate dalla commissione tecnica del 20/10/2020 e la cui validità è stata prorogata con DGR. n 997 del 28/10/2020;
- ▣ che i Prezzi unitari adottati corrispondono a quelli di mercato vigenti nelle zone dove devono essere eseguiti i lavori e sono stati desunti sia dall'Elenco Regionale dei Prezzi, Edizione 2019 coordinato con le modifiche approvate dalla commissione tecnica del 20/10/2020 e la cui validità è stata prorogata con DGR 997 del 28/10/2020 che da opportuna analisi prezzi, per quanto riguarda i prezzi non contenuti nel prezzario Regionale citato;

**Visto** il Verbale di Validazione del progetto redatto dal RUP, Geom. Gabriele Scarchini, ai sensi dell'art. n. 26, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016, in data 14/06/2021, sulla base della verifica preventiva svolta dal verificatore Ing. Marco Stelluti, in data 14/06/2021 ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera d), del D.lgs. n. 50/2016;

**Acquisita** la dichiarazione redatta dal direttore dei lavori, Geom. Gabriele Scarchini, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 49/2018, in merito:

- ▣ all'accessibilità delle aree interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- ▣ all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- ▣ alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

**Ritenuto:**

- ▣ di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 380.000,00, di cui € 204.664,76 per lavori, € 71.491,32 per attuazione dei piani della sicurezza ed € 103.843,92 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- ▣ che all'affidamento dei lavori si procederà mediante PROCEDURA NEGOZIATA, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 e s.m.i., con contratto da stipulare interamente a misura, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 sopra citato, convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 e s.m.i., determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari opportunamente depurati degli oneri e dei costi della sicurezza e dei costi della mano d'opera (non soggetti a ribasso);
- ▣ ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 e s.m.i., la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D. Lgs n. 50/2016 anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- ▣ ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n° 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 e s.m.i., gli operatori economici da invitare, almeno 5, verranno individuati tra le imprese iscritte nell'elenco regionale delle imprese di cui alla DGR N° 508 del 09/05/2016 in possesso dell'attestazione SOA per la categoria prevalente "OG 1" per la classifica I<sup>a</sup> o superiore, nel rispetto della rotazione degli inviti che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate;
- ▣ le imprese invitate dovranno essere in possesso di qualificazione Soa, oltre che per la categoria prevalente di cui sopra, almeno per una delle altre due categorie costituenti l'opera "OG7" o "OG8", incidenti rispettivamente per il 20,49% e 28,41% dell'importo contrattuale, individuate nel capitolato speciale d'appalto come categorie di lavoro, scorporabili a qualificazione obbligatoria ed in mancanza di qualificazione da parte dell'operatore economico invitato soggette a subappalto qualificante;
- ▣ gli operatori economici saranno individuati tenendo conto delle informazioni inserite nell'elenco delle imprese suddetto, in modo da estrapolare soggetti qualificati con esperienza e/o per il possesso di adeguati mezzi per l'esecuzione dell'opera in oggetto;

**Dato atto** che per il progetto in questione non è prevista la suddivisione in lotti di cui all'art. 51 del D.lgs 50/2016 e s.m.i, in quanto trattasi di realizzazione unitaria;

**Ritenuto** necessario demandare al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate, di pubblicare il presente atto sul Profilo di committente di questa Amministrazione;

**Ritenuto**, a tale proposito, di autorizzare, il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione



partecipate di questa Regione, all'espletamento della gara così come determinato con il presente provvedimento e la conseguente stipula del contratto di appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità al Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n. 145/2000;

**Visto** il CUP n. I84H20001010001;

**Visto** il CIG n. 8784790E07;

**Dato atto** che l'intervento è previsto nel programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2021-2023, adottato con DGR n. 426 del 05/05/2021;

**Ricordato:**

- ▣ che con DGR n. 260 del 20.03.2017, ad oggetto "Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024", al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;
- ▣ che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5606, accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato – Sezione di Perugia – intestata al Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa dal RUP;
- di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento in questione per l'importo complessivo di € 380.000,00, di cui € 204.664,76 per lavori, € 71.491,32 per attuazione dei piani della sicurezza ed € 103.843,92 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che all'affidamento dei lavori si procederà mediante PROCEDURA NEGOZIATA, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, così come previsto dall'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 e s.m.i., con contratto da stipulare interamente a misura, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 sopra citato, convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 e s.m.i., determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari opportunamente depurati degli oneri e dei costi della sicurezza e dei costi della mano d'opera (non soggetti a ribasso);
- ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 e s.m.i., la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D. Lgs n. 50/2016 anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

- ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n° 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 e s.m.i., gli operatori economici da invitare, almeno 5, verranno individuati tra le imprese iscritte nell'elenco regionale delle imprese di cui alla DGR N° 508 del 09/05/2016 in possesso dell'attestazione SOA per la categoria prevalente "OG 1" per la classifica I<sup>a</sup> o superiore, nel rispetto della rotazione degli inviti che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate;
- le imprese invitate dovranno essere in possesso di qualificazione Soa, oltre che per la categoria prevalente di cui sopra, almeno per una delle altre due categorie costituenti l'opera "OG7" o "OG8", incidenti rispettivamente per il 20,49% e 28,41% dell'importo contrattuale, individuate nel capitolato speciale d'appalto come categorie di lavoro, scorponabili a qualificazione obbligatoria ed in mancanza di qualificazione da parte dell'operatore economico invitato soggette a subappalto qualificante;
- gli operatori economici saranno individuati tenendo conto delle informazioni inserite nell'elenco delle imprese suddetto, in modo da estrapolare soggetti qualificati con esperienza e/o per il possesso di adeguati mezzi per l'esecuzione dell'opera in oggetto;
- che per il progetto in questione non è prevista la suddivisione in lotti di cui all'art. 51 del D.lgs 50/2016 e s.m.i, in quanto trattasi di realizzazione unitaria;
- di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di pubblicare il presente atto sul Profilo di committente di questa Amministrazione;
- di autorizzare, il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di questa Regione, all'espletamento della gara così come determinato con il presente provvedimento e la conseguente stipula del contratto di appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità al Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n. 145/2000;
- di approvare lo schema di contratto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate completo degli elaborati di progetto e tutta la relativa documentazione necessaria per poter provvedere all'espletamento della gara;
- di dare atto che gli elaborati progettuali cartacei, approvati con il presente atto, per complessità, volume e quantità restano depositati presso il Responsabile del Procedimento;
- di dare atto che alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa provvederà il Dirigente del Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;
- di dare atto che il Presidente di gara è l'Ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;
- di dare atto che l'intervento è previsto nel programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2021-2023, adottato con DGR n. 426 del 05/05/2021;
- di dare atto che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5606, accesa presso la Tesoreria provinciale dello Stato – Sezione di Perugia – intestata al Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico e per tale motivo non verranno assunti impegni di spesa sul bilancio regionale ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

- di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 37, comma 1 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 33/2013;
- di notificare il presente atto allo Studio Associato EXUP S.r.l. e al Commissario Straordinario per il seguito di competenza;
- di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 14/06/2021

L'Istruttore  
Gabriele Scarchini

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/06/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Marco Stelluti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/06/2021

Il Dirigente  
- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2